

Comune, una parte degli appalti andrà a persone svantaggiate

NEI bandi di Palazzo D'Accursio ci sarà più spazio al lavoro per cassaintegrati, ultracinquantenni e giovani inoccupati. È la decisione del Consiglio comunale che ha approvato le nuove clausole sociali, grazie al "sì" di Pd, Sel e Centro Democratico. Astenuti Pdl e Lega Nord. Per il consigliere di Sel Lorenzo Sazzini «è un ottimo risultato e un passo in avanti per far fronte all'emergenza disoccupazione che colpisce 90.000 persone in provincia di cui 38.000 in città». Il regolamento, infatti, include nelle fasce svantaggiate anche tutti coloro che sono stati segnati dalla crisi economica come disoccupati di lungo periodo e adulti soli con figli. Un "gruppo di lavoro" individuerà le categorie da privilegiare e controllerà l'esecuzione dei contratti.

(g. ech.)

